



XI LEGISLATURA - ATTI CONSILIARI

Mozione n.

“Sulla necessità di mantenere la sola tassa di circolazione per le auto storiche.”

Consiglieri presentatori: Rodolfo ZIBERNA, Riccardo RICCARDI, Roberto NOVELLI, Elio DE ANNA, Bruno MARINI, Mara PICCIN,

Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia

PREMESSO che fino al 31 dicembre 2014 la legislazione su veicoli storici, prevedeva in base all'art 60 del Codice della Strada, un età minima di 20 anni per poter certificare un veicoli di interesse storico, per il quale attraverso l'art 63. della legge 342/2000, veniva concesso l'esenzione della tassa di possesso, con l'introduzione della tassa di circolazione pari a € 25.82 per le auto e €10.33 per le moto;

PRESO ATTO che se oggi, durante le manifestazioni di veicoli storici, c'è la possibilità di ammirare una variegata tipologia di veicoli, ciò lo si deve anche al fatto che fino agli anni '80, esisteva la tassa di circolazione e non quella di possesso riferita agli autoveicoli, e per questa ragione molti veicoli hanno potuto essere preservati fino ad oggi, mantenendone la loro bellezza e valorizzandone l'aspetto culturale, che deriva dal fatto che questi mezzi sono stati protagonisti attivi e insostituibili della storia del Ventesimo secolo, dell'evoluzione tecnica, del design, del costume e della abitudini dell'epoca, ma anche della valenza storica e culturale che essi rappresentano e che va consegnata alle generazioni future;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 la legge di stabilità ha abolito la tassa di circolazione e reintrodotta la tassa di possesso per i veicoli storici, con ciò comportando ingenti aumenti degli oneri in carico ai proprietari;

ATTESO che in risposta a questa nuova imposta lo scenario più plausibile sarà il ricorso alla demolizione di molti veicoli storici, che risultano essere la seconda o la terza vettura per alcune famiglie, le quali non potranno più permettersi, anche a causa dell'attuale crisi, gli oneri di manutenzione;

RILEVATO altresì che altre regioni italiane, quali la Lombardia, il Veneto ed altre, con propria legislazione regionale hanno voluto salvaguardare il proprio patrimonio storico motoristico, mantenendo comunque le agevolazioni per queste categorie di veicoli ed accollandosi la differenza di entrate;

RICORDATA l'importanza per la Regione Friuli Venezia Giulia, di salvaguardare il proprio motorismo storico da probabili rottamazioni di massa, o fuga verso altre regioni, o esportazioni verso l'estero;

CONSIDERATO che questa norma determinerà danni assai superiori alle scarse maggiori entrate prevedibili, che si ripercuoterà sull'indotto, fatto aziende che operano nella meccanica, nella carrozzeria, nella componentistica ed accessori, ecc.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Impegna la Presidente della Regione e la Giunta:

- ad attivarsi presso il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro competente affinché venga eliminata la tassa di possesso per gli autoveicoli storici e ripristinata solo quella di circolazione;
- in attesa dell'auspicato provvedimento nazionale ad intervenire con atto amministrativo o legislativo regionale e con risorse regionali al fine di modificare la disciplina sul nostro territorio regionale ripristinando il vecchio regime o proponendo soluzioni intermedie condivise con le associazioni di categoria.

Trieste, 12 gennaio 2015